



COMUNE DI ARBUS

Provincia Sud Sardegna

SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA GESTIONE DEL CENTRO INTEGRATO POLIVALENTE

INDICE

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Caratteristiche del servizio
- Art. 3 Durata dell'appalto
- Art. 4 Carattere di pubblico interesse dei servizi
- Art. 5 Finalità e obiettivi
- Art. 6 Locali
- Art. 7 Spazio Ludoteca
- Art. 8 Spazio Giovani
- Art. 9 Spazio "Il Girasole"
- Art. 10 Personale
- Art. 11 Doveri, obblighi, responsabilità ed oneri a carico dell'Aggiudicatario
- Art. 12 Obblighi, responsabilità ed oneri a carico del Comune
- Art. 13 Responsabile della sicurezza
- Art. 14 Adempimenti generali relativi al Personale
- Art. 15 Formazione
- Art. 16 Tirocini ed attività didattica integrativa
- Art. 17 Servizio Civile, Servizio Civile Volontario, Volontariato, Lavori socialmente utili e Inserimenti lavorativi
- Art. 18 Sostituzione del personale
- Art. 19 Disposizioni in materia di sicurezza
- Art. 20 Responsabilità per danni
- Art. 21 Cauzione definitiva
- Art. 22 Verifica e controllo
- Art. 23 Inadempienze, penalità e decadenza per la risoluzione del contratto
- Art. 24 Risoluzione del contratto
- Art. 25 Sciopero, interruzione, sospensione o irregolare esecuzione del servizio
- Art. 26 Subappalto
- Art. 27 Contratto
- Art. 28 Fallimento, liquidazione, trasformazione dell'aggiudicatario
- Art. 29 Controversie
- Art. 30 Domicilio dell'appaltatore
- Art. 31 Trattamento dei dati personali
- Art. 32 Disposizioni finali e rinvio

ART. 1 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente capitolato di appalto la gestione del Servizio Centro Integrato Polivalente, in conformità alla normativa nazionale (L.N. 328/2000) e regionale (L.R. 23/2005) in materia.

Il Centro Integrato Polivalente è volto alla progettazione e promozione di attività destinate a realizzare occasioni di centralità e protagonismo rivolte a bambini, preadolescenti, adolescenti, giovani e adulti, nel loro percorso di maturazione e socializzazione e finalizzate alla prevenzione di tutte le forme di disagio.

L'appalto è finalizzato a rispondere a due esigenze principali:

- 1) realizzare attività di aggregazione e di gestione del tempo libero favorendo opportunità di incontro, socializzazione e integrazione sociale, attraverso l'organizzazione e l'attuazione di programmi culturali, creativi, ricreativi, sportivi, etc., con specifico ruolo partecipativo dei beneficiari protagonisti;
- 2) realizzare attività sia strutturate sia autogestite dai giovani, potenziando la Consulta Giovanile quale strumento privilegiato di confronto e dibattito democratico su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile.

ART. 2 – Caratteristiche del servizio

I servizi prevedono lo svolgimento di attività educative e di socializzazione rivolte ad una utenza diversificata per fasce di età, nonché attività indiretta con finalità di coinvolgimento e promozione sociale in favore della comunità.

I Servizi di aggregazione hanno carattere diurno e vogliono essere un luogo di autopromozione per i soggetti protagonisti che vi partecipano, in un contesto di relazioni che implicano condivisione, convivenza, rispetto dei differenti interessi e delle regole comuni.

Le attività progettuali dovranno caratterizzarsi con proposte e modalità innovative ed originali, che prevedano una stretta integrazione con le realtà associative operanti nel territorio. Ciò in particolare per la promozione e la partecipazione ad attività culturali, ricreative, sportive e formative.

Complessivamente si dovrà porre una costante attenzione al lavoro di rete, con le agenzie pubbliche e private, al fine di raccordare e potenziare le risorse e gli interventi presenti nel territorio.

ART. 3 - Durata dell'appalto

La durata del presente appalto è stabilita in anni due con possibilità di proroga di anni uno a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale.

Il servizio dovrà essere avviato, qualora ne sussistano i presupposti e su richiesta della stazione appaltante, anche nelle more della stipula contrattuale.

Alla scadenza, il rapporto è sciolto di diritto, senza alcuna formalità. L'aggiudicatario, tuttavia, alla scadenza dell'appalto è tenuto, nelle more dell'espletamento della nuova gara, e comunque per un periodo non eccedente un semestre, a garantire la prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni richieste dall'Ente, sino alla consegna del servizio al nuovo aggiudicatario.

ART. 4 - Carattere di pubblico interesse dei servizi

Tutti i servizi e le prestazioni dell'appalto sono da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio – eccettuati i casi motivati di forza maggiore da dimostrare a cura dell'appaltatore – l'amministrazione per il tramite del responsabile di servizio provvederà a far eseguire da altri la prestazione, con spese a totale carico della ditta inadempiente, oltre l'applicazione delle previste penalità.

ART. 5 – Finalità e obiettivi

Obiettivi prioritari e finalità irrinunciabili devono essere:

- promuovere il protagonismo dei bambini, ragazzi e giovani nel loro percorso di crescita;
- promuovere il protagonismo degli adulti, favorendo nei giovani il riappropriarsi di un ruolo attivo nella definizione delle scelte e/o priorità nel governo della cosa pubblica a partire dal proprio territorio, rinforzando il legame con l'amministrazione comunale non solo in quanto soggetto erogatore di servizi ma come raccoglitore attento e competente delle domande;
- favorire opportunità di incontro, socializzazione e integrazione sociale, attraverso l'organizzazione e l'attuazione di programmi culturali, creativi, ricreativi, sportivi, etc., con specifico ruolo partecipativo delle persone;
- diffondere la cultura dell'integrazione e della diversità, dell'accettazione e del confronto, inserendo e valorizzando nelle iniziative programmate i ragazzi diversamente abili;
- prevenire il disagio preadolescenziale-giovanile attraverso l'ascolto, l'orientamento, l'informazione, la socializzazione e l'intervento educativo;
- privilegiare l'ottica del "lavoro di rete", mediante il coinvolgimento delle diverse realtà formali e informali presenti nel territorio (mondo del volontariato, associazionismo, agenzie educative quali la scuola).

ART. 6 – Locali

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso i locali comunali, che l'Ente metterà a disposizione dell'aggiudicatario, con le attrezzature occorrenti per la conduzione del servizio e lo stesso sarà responsabile di eventuali danni.

Le parti provvederanno congiuntamente, all'atto della presa di servizio, alla rilevazione della reale consistenza dei locali e attrezzature da consegnare alla ditta. All'uopo verrà stilato dettagliato inventario redatto in contraddittorio tra le parti.

La destinazione dei beni mobili ed immobili affidati all'impresa aggiudicataria dovrà essere esclusivamente quella di gestione centro integrato polivalente, con l'obbligo di restituzione dei medesimi, a scadenza di contratto, nello stesso stato in cui si trovavano al momento della consegna, tenuto conto del deperimento causato dal normale uso.

ART. 7 - Spazio Ludoteca

Lo spazio ludoteca dovrà essere strutturato come spazio in grado di offrire a tutti la possibilità di vivere in piena libertà la dimensione del gioco e della creatività, attraverso l'organizzazione di **iniziative che diano opportunità diversificate, aperte e flessibili, con contenuti e percorsi di tipo espressivo, creativo, ricreativo, culturale e didattico nonché** di integrazione con i ragazzi "diversamente abili", al fine di superare la logica meramente assistenziale tesa a "proteggere" la persona e a rafforzare lo stato di isolamento e di esclusione sociale:

- a) **spazio compiti (affiancamento per la gestione dei compiti);**
- b) **attività di animazione, aggregazione, socializzazione;**
- c) **laboratori.**

Il servizio dovrà essere strutturato per fasce d'età, una prima fascia che comprende i bambini tra i sei e i sette anni (primo ciclo scuola primaria) e una seconda fascia che comprende i bambini tra gli otto e i dieci anni (secondo ciclo scuola primaria).

L'orario di apertura del servizio, per complessive 8 ore settimanali, verrà stabilito e concordato con i servizi sociali dell'Ente appaltante.

Gli orari saranno diversificati nei vari periodi dell'anno e in relazione alle esigenze e richieste dei ragazzi, valutate dal Servizio Sociale Comunale.

La ditta dovrà fornire per l'espletamento del servizio di ludoteca **n. 2 ludotecari e n° 1 educatore professionale**

7.A - destinatari del servizio ludoteca

Il servizio ludoteca è destinato ai minori di età compresa fra i sei e i dieci anni (scuola primaria), residenti nel Comune di Arbus e indirettamente a tutta la comunità.

7.B - materiali e attrezzature

Sono a carico della Ditta le spese per l'acquisto del materiale di facile consumo, nuovi giochi e attrezzature utili all'attività.

Rimane inteso che tutti i beni durevoli acquistati con tali fondi rimangono di proprietà del Comune di Arbus.

ART. 8 - Spazio Giovani

La ditta dovrà presentare una programmazione per lo Spazio Giovani articolata per due differenti gruppi, uno che comprende il target d'età tra gli 11 e i 14 anni e un gruppo di giovani tra i 15 e i 29 anni.

Lo Spazio Giovani richiede l'organizzazione di :

- a) **spazio compiti (affiancamento gestione compiti per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni);**
- b) **attività libere e laboratoriali e promozione di interventi di collegamento con le agenzie culturali, sportive ed espressive presenti nel territorio comunale;**
- c) **consulta giovanile (per l'accompagnamento alla costituzione e per la realizzazione di attività di impulso e promozione di ricerche, incontri e dibattiti pubblici sui temi attinenti la condizione giovanile, quali lo studio, la formazione, la casa, il lavoro, la cultura, il disagio e il tempo libero).**

L'orario di apertura del servizio per complessive 6 ore settimanali, verrà stabilito e concordato con i servizi sociali dell'Ente appaltante.

Lo Spazio Giovani ha inoltre a disposizione ulteriori 6 ore mensili da dedicare all'accompagnamento della consulta giovanile.

Gli orari saranno diversificati nei vari periodi dell'anno e in relazione alle esigenze e richieste dei ragazzi, valutate dall'ufficio servizi sociali.

La ditta dovrà fornire per l'espletamento dello spazio giovani **n. 2 animatori e n° 1 educatore professionale.**

8.A - destinatari del servizio spazio giovani

Il servizio Spazio Giovani è destinato ai ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 29 anni, residenti nel Comune di Arbus e indirettamente a tutta la comunità.

8.B - materiali e attrezzature

Sono a carico della Ditta le spese per l'acquisto del materiale di facile consumo, nuovi giochi e attrezzature utili all'attività.

Rimane inteso che tutti i beni durevoli acquistati con tali fondi rimangono di proprietà del Comune di Arbus.

ART. 9 - Spazio "Il Girasole"

Ai fini della valutazione della capacità progettuale, organizzativa e innovativa la ditta dovrà prevedere all'interno dell'elaborato tecnico, la descrizione dello spazio "il Girasole" destinato a due gruppi di persone, uno in favore di giovani-adulti con handicap psicofisico e uno rivolto ai disabili con disturbi mentali.

Le attività progettuali dovranno integrarsi con le associazioni di volontariato e i progetti rivolti in favore delle persone disabili già in essere (progetto animazione L. 162/98) ed essere finalizzate al raggiungimento del massimo "benessere" possibile, per le persone disabili e per le loro famiglie, tese a sviluppare le risorse potenziali dell'individuo, nell'ottica della integrazione con gli altri servizi e con la comunità locale.

Potranno essere organizzati:

- a) **laboratori che propongano l'utilizzo di attività manuali;**
- b) **attività ricreative: giochi di squadra, animazione con la musica, etc.;**
- c) **attività psicomotorie e giochi di movimento;**
- d) **tornei;**
- e) **animazione estiva ed escursioni nel territorio.**

Le finalità principali del servizio sono la promozione dell'autonomia, lo stimolo delle abilità, nonché la valorizzazione delle competenze interpersonali e di vita di relazione.

L'orario di apertura del servizio per complessive 6 ore settimanali, verrà stabilito e concordato con i servizi sociali dell'Ente appaltante.

Gli orari saranno diversificati nei vari periodi dell'anno e in relazione alle esigenze e richieste dei ragazzi, valutate dal servizio sociale comunale.

La ditta dovrà fornire per l'espletamento dello spazio giovani **n. 1 animatore e n° 1 educatore professionale.**

9.A destinatari dello spazio “il girasole”

Lo spazio “Il Girasole” è destinato ai ragazzi giovani adulti che presentano forme di disabilità, residenti nel Comune di Arbus e indirettamente a tutta la comunità.

9.B - materiali e attrezzature

Sono a carico della Ditta le spese per l'acquisto del materiale di facile consumo, nuovi giochi e attrezzature utili all'attività.

Rimane inteso che tutti i beni durevoli acquistati con tali fondi rimangono di proprietà del Comune di Arbus.

ART. 10 - Personale

Per promuovere, attivare e gestire il complesso degli interventi del C.I.P., si richiede un'équipe di professionisti:

- **Figura professionale ludotecari**, in possesso del titolo professionale di ludotecario o animatore socio culturale o diploma di scuola media superiore con esperienza in servizi analoghi per almeno due anni anche non consecutivi, quale requisito d'accesso.

	LUDOTECA	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO IL GIRASOLE
ORE COMPLESSIVE	768	-	-

- **Figura professionale educatori professionali**, (laurea in Pedagogia o in Scienze dell'Educazione o laurea equipollente o diploma triennale di educatore professionale rilasciato ai sensi del decreto del Ministro della Sanità 10.02.84, riconosciuto con decreto del ministero della Sanità 27.07.2000 ai sensi della legge n°42 del 26.02.1999 come equipollente al “Diploma universitario di educatore professionale”) o **possesso di diploma di scuola media superiore** anche ad indirizzo non educativo che abbia maturato, alla data di entrata in vigore della legge regionale n° 7/2005, almeno cinque anni di esperienza lavorativa nei servizi territoriali socio – assistenziali e/o sanitari pubblici e privati nello svolgimento delle funzioni di educatore nei settori sociale e sanitario, quale requisito d'accesso.

	LUDOTECA	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO IL GIRASOLE
ORE COMPLESSIVE	480	360	288

- **Figura professionale animatori**, in possesso del relativo titolo Professionale (titolo conseguito a seguito di corso post-diploma rilasciato da Enti Pubblici. A.S.L., Regione, Università) o in subordine in possesso del diploma superiore di maturità superiore ad indirizzo educativo con esperienza in servizi analoghi per almeno due anni anche non consecutivi, quale requisito di accesso.

	LUDOTECA	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO IL GIRASOLE
ORE COMPLESSIVE	-	288	288

- **Figura professionale coordinatore:** La ditta inoltre dovrà incaricare un coordinatore, figura professionale pedagoga, in possesso di laurea in pedagogia o scienze dell'educazione, con compiti di coordinamento, di consulenza e di referente per l'amministrazione per non meno di 90 ore annuali.

Le eventuali sostituzioni di personale dovranno essere preventivamente comunicate all'amministrazione comunale e autorizzate dal servizio sociale comunale.

La Ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio dovrà fare riferimento agli standards vigenti in materia di personale e alle qualifiche riconosciute dalla Regione Sardegna e dalla Legislazione Nazionale e Regionale vigente. Utilizzerà, pertanto, le figure professionali adeguate garantendo che il rapporto numerico fra utenti e operatori corrisponda con quanto stabilito dalla vigente legislazione, pertanto adeguata all'articolazione dell'orario di lavoro e al numero di utenza.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare anche alle eventuali future disposizioni normative che implicino adeguamento del personale. Considerato che, in sede di analisi dei prezzi, l'Amministrazione Comunale si è basata, riguardo al costo della manodopera, sulle tariffe sindacali di categoria "Cooperative Sociali" l'aggiudicatario è obbligato nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nella esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto ad attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi.

L'Amministrazione provvederà a verificare quanto sopra richiesto.

Art. 11 – Doveri, obblighi, responsabilità ed oneri a carico dell'Aggiudicatario

La Ditta aggiudicataria si impegna a:

- garantire senza interruzioni la prosecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato. Osservare scrupolosamente, oltre le regole e obblighi previsti nel presente capitolato, anche quelle regole e obblighi autoassunti con la presentazione del progetto tecnico proposto. L'inosservanza degli obblighi, delle regole organizzative e delle modalità esecutive del servizio, così come definite nel progetto tecnico, potrà comportare, nei casi più gravi o di comprovata recidiva, l'applicazione delle previste penalità, fino alla risoluzione del contratto;
- rispondere delle responsabilità del personale dipendente e dei danni arrecati a terzi e all'ente concedente nell'espletamento della sua attività. Sarà obbligo della ditta provvedere ad assumere tutte le cautele necessarie a garanzia della tutela della sicurezza e dell'incolumità del personale e verso terzi, destinatari del progetto inclusi. Ogni e qualsiasi responsabilità riferita a danni e infortuni ricadrà pertanto sull'aggiudicatario, restando escluso da ogni coinvolgimento il Comune, salvo accertamento di dolo. L'aggiudicatario, nell'assumere il servizio si impegnerà ad applicare senza riserva e a fare osservare a tutti i dipendenti e coadiutori il contenuto del presente capitolato, delle norme contrattuali, legislative e regolamentari vigenti.
- Impegnarsi a corrispondere puntualmente il compenso al personale dipendente impiegato nel servizio entro il 25 del mese successivo a quello di riferimento.

Il mancato rispetto di quanto precede comporterà la decadenza dell'appalto.

Sono a totale carico dell'appaltatore:

- le spese per l'acquisizione, organizzazione e gestione del personale necessario per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto nonché gli obblighi e oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di personale;
- l'aggiornamento professionale del personale di servizio.

La ditta appaltatrice dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza. La ditta appaltatrice e il personale hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di garantire quindi l'assoluta riservatezza verso l'esterno sugli utenti e su tutto quanto concerne l'espletamento dello stesso restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale. Se, per qualsiasi motivo non si dovesse restare vincolati al segreto professionale l'Amministrazione comunale applicherebbe la sanzione indicata all'art. 23 del presente capitolato. L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare il costante monitoraggio dei casi seguiti, in particolar modo deve:

sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione e responsabilità che possano esserle intentate da terzi, sia per mancato adempimento degli obblighi contrattuali sia per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;

segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano obiettivamente pregiudicarne o impedirne il regolare adempimento;

predisporre e trasmettere al responsabile del servizio competente, con cadenza trimestrale, una relazione dettagliata delle attività svolte e una relazione annuale che riassume gli obiettivi raggiunti e gli interventi attuati;

assicurare quotidianamente la presenza, per tutta la durata dell'appalto, di personale in numero non inferiore a quanto previsto dal presente capitolato. Il personale assente dovrà essere sostituito con personale di pari professionalità ed esperienza, dandone comunicazione al Comune;

non è ammessa alcuna giustificazione per la carenza di personale in servizio, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice deve comunque provvedere all'effettuazione dei servizi descritti nel presente capitolato;

adottare i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del personale addetto ai servizi e dei terzi, nel rispetto delle leggi vigenti;

collaborare con l'Ufficio Servizi Sociali nella predisposizione di correttivi e migliorie che si rendessero necessarie per il miglior funzionamento dei servizi;

vigilare sul buon funzionamento dei servizi offerti assumendo le necessarie forme di controllo e di ritorno dei dati informativi.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile.

Il servizio non potrà, pena la revoca del contratto, essere interrotto unilateralmente dalla Ditta.

In particolare prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario comunicherà al Servizio Sociale Comunale:

- il nominativo di tutto il personale utilizzato specificandone la qualifica professionale, l'inquadramento e la funzione assegnata, con allegato il curriculum professionale;
- in caso di subentro di un nuovo addetto nel servizio l'Aggiudicatario deve garantire un periodo di affiancamento;
- deve mettere a disposizione del personale in servizio attrezzature di lavoro conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori stessi;

- l'Aggiudicatario, ogniqualvolta intenda attivare iniziative promozionali o pubblicitarie, che possano avere implicazioni dirette od indirette con l'oggetto del presente Capitolato, deve preventivamente concordarle con il Servizio Sociale.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali, e non, conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi disciplinati dal presente capitolato. Ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione dei servizi ricadrà sulla Ditta aggiudicataria, restando completamente sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi.

Art. 12 – Obblighi, responsabilità ed oneri a carico del Comune

Rimangono a carico del Comune di Arbus i seguenti adempimenti:

- a) tramite i propri funzionari, effettuerà, in qualsiasi momento e senza preavviso sopralluoghi per verifiche e controlli per verificare l'andamento del servizio. La ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare ai predetti accertamenti e ad esibire la documentazione che gli verrà richiesta. L'Ente è comunque esonerato da responsabilità di qualsivoglia natura per danni, infortuni od altro che dovessero accadere all'aggiudicatario o al personale addetto nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
- b) accertamento di inadempienze contrattuali;
- c) verifica delle eventuali lamentele e degli esposti avanzati dagli utenti e/o dai loro familiari;
- d) cura dei rapporti con la ditta.

Art. 13 – Responsabile della sicurezza

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto e comunque inderogabilmente prima dell'inizio del servizio, è tenuta a trasmettere, la documentazione indicata nel Bando, nel Disciplinare di gara e nel presente capitolato.

La ditta appaltatrice deve nominare oltre agli operatori indicati, la figura del **Responsabile della sicurezza**.

Art. 14 – Adempimenti generali relativi al Personale

L'Aggiudicatario deve assicurare personale avente requisiti professionali e tecnici adeguati al corretto svolgimento dei compiti e delle funzioni a loro assegnati, regolarmente assunto e per il quale l'Aggiudicatario solleverà il Comune di Arbus da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. Inoltre, l'Aggiudicatario deve, in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

L'Aggiudicatario deve osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci - lavoratori, tutte le leggi, regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi - provinciale/aziendale – vigenti e successivi rinnovi per tutta la durata dell'appalto. L'impresa cooperativa, è tenuta, in forza del presente appalto e limitatamente all'oggetto dello stesso, ad applicare le medesime condizioni contrattuali, economiche e lavorative al personale impiegato sia esso dipendente o socio – lavoratore, adeguando prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto ogni eventuale atto interno difforme dalla presente obbligazione contrattuale.

I suddetti obblighi vincoleranno l'Aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni della stessa e da ogni qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il personale deve inoltre essere dotato di cartellino di riconoscimento.

Tutto il personale indistintamente è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e deve osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario deve impegnarsi a sostituire il personale che abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti. L'Aggiudicatario si impegna ad adottare le misure atte a limitare il turn-over del personale.

Resta escluso ogni rapporto diretto e di subordinazione fra l'Amministrazione e il personale incaricato dalla Ditta.

Art. 15 – Formazione

L'Aggiudicatario deve prevedere iniziative di formazione professionale, in materia specifica dell'appalto e di sicurezza sul lavoro.

In particolare, l'Aggiudicatario si impegna a far partecipare il proprio personale ad eventuali specifici percorsi formativi. L'Aggiudicatario deve porre la necessaria attenzione alla programmazione dell'attività formativa rivolta al proprio personale, di cui deve annualmente dare comunicazione scritta al Servizio Sociale, indicando il numero degli operatori coinvolti, la loro collocazione operativa, i tempi e i modi connessi con l'espletamento del percorso formativo.

Per le figure professionali individuate o proposte nel progetto gestionale presentato dall'Aggiudicatario devono essere programmate iniziative di formazione adeguate ai profili professionali e alle funzioni da svolgere, al fine di assicurare il mantenimento degli standard di qualità previsti.

Oltre a presentare i propri piani formativi il concessionario deve aver cura di comunicare preventivamente al Servizio Sociale i calendari delle attività formative programmate.

Art. 16 - Tirocini ed attività didattica integrativa

Il Comune si riserva, compatibilmente con il regolare andamento dei servizi, di autorizzare l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso, nonché altre attività formative e di insegnamento di "integrazione didattica", in attuazione di specifiche convenzioni e riguardanti professionalità socio – sanitarie, con tempi e modalità di svolgimento che saranno concordate con l'Aggiudicatario. A tal fine il Servizio Sociale accoglie la proposta di tirocinio inoltrata dal Soggetto Formatore, ne verifica la compatibilità confrontandosi con l'Aggiudicatario e si esprime, autorizzando o negando l'accoglienza.

Art. 17 – Servizio Civile, Servizio Civile Volontario, Volontariato, Lavori socialmente utili ed Inserimenti lavorativi

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo il valore del Volontariato e dell'Associazionismo in campo sociale, promuove azioni e progetti che ne prevedono lo sviluppo nell'ambito comunitario. Nella dimensione del lavoro comunitario devono essere ricercate concrete forme di interazione e scambio con tutti i soggetti, istituzionali e non, e forme innovative di collaborazione e messa in rete nel più complessivo contesto locale e dei servizi (es. scuole, parrocchie, associazioni, comitati anziani, cooperative anche operanti in altri ambiti quali famiglie ed età evolutiva, disabili,.....).

Il Servizio Sociale potrebbe richiedere all'aggiudicatario l'inserimento di volontari, di persone inserite in progetti di lavoro socialmente utili ed è richiesta collaborazione al conseguimento degli obiettivi progettuali. La definizione delle attività e la valutazione vengono fatte in stretta collaborazione con il Referente del Servizio.

L'Aggiudicatario è partner fondamentale del Servizio Sociale nella co-progettazione, nella realizzazione e nella verifica di iniziative in tale ambito ed è tenuto altresì a comunicare al Servizio Sociale i propri progetti attivati ed i nominativi dei volontari coinvolti.

Art. 18- Sostituzioni del personale

Gli Operatori designati all'espletamento del servizio possono essere sostituiti con altri lavoratori dipendenti regolarmente assunti con i requisiti e le modalità di cui al presente capitolato. L'affidatario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le

esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente e per iscritto, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto. L'affidatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione, per qualsiasi motivo, dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione dell'operatore assente con personale in possesso dei necessari requisiti.

Art. 19 - Disposizioni in materia di sicurezza

La ditta aggiudicataria è obbligata alla integrale osservanza delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro contenute, in particolare, nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità dell'appalto.

L'aggiudicataria dovrà presentare all'atto della stipula del contratto, e comunque prima dell'avvio del servizio, il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) ed al successivo articolo 28 del D. Lgs. 81/2008, riferito ai servizi oggetto di appalto nonché il Piano di Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni se richiesto.

L'aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e delle altre figure previste dal citato decreto legislativo.

Art. 20– Responsabilità per danni

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico dell'Aggiudicatario ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni all'Amministrazione Comunale o a terzi derivanti dall'appalto di cui al presente capitolato senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicuratrici. In particolare è tenuto a contrarre, per tutta la durata dello stesso, con una primaria compagnia di assicurazione, apposita polizza contro i relativi rischi, contenente l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice di ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Arbus.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare e depositare in Comune, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, idonea polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT) e RCO, con esclusivo riferimento al servizio in questione, con validità non inferiore alla durata dell'appalto a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale assunto, da tirocinanti o da volontari operanti nella struttura:

- RCT con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 1.000.000,00;

- RCO con un massimale per sinistro e per anno non inferiore € 1.200.000,00.

L'appaltatore è responsabile dei danni comunque arrecati a terzi o a cose ad essi appartenenti durante l'esecuzione del servizio, nonché dei danni arrecati a persone o cose appartenenti, direttamente ed indirettamente alla propria organizzazione d'impresa; a tale titolo, l'appaltatore è obbligato a tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi pretesa e si assume tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali connessi, pertanto tale polizza dovrà esonerare il Comune da ogni responsabilità per morte, infortunio e danni che dall'appalto dovessero derivare agli utenti e ai prestatori di lavoro comprese le attività complementari e accessorie rispetto a quelle principali nessuna esclusa.

Il contratto di assicurazione deve prevedere che la compagnia assicurativa provvederà alla formalizzazione della proposta liquidativa o della contestazione, entro e non oltre 45 giorni dalla presentazione, da parte del terzo reclamante, della documentazione completa per l'eventuale richiesta di risarcimento danni.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente comma, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, RCVT e RCO, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio in appalto.

Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'Amministrazione prima della stipula del contratto o prima dell'inizio del servizio qualora sia autorizzata l'esecuzione in pendenza di stipulazione del contratto. Relativamente alla polizza RCT/RCO/RC dovranno essere rese espressamente operanti – a integrazione e/o deroga di quanto diversamente previsto dalle condizioni d'uso – le seguenti condizioni:

a) estensione del novero dei terzi a tutte le persone fisiche e giuridiche, fatta eccezione,

limitatamente agli infortuni subiti durante la prestazione di lavoro e/o servizio, per i lavoratori subordinati e parasubordinati della ditta aggiudicataria per i quali sussista l'obbligo della copertura assicurativa di legge contro gli infortuni di lavoro;

- b) l'elenco delle attività;
- c) l'estensione dell'assicurazione ai rischi della RC derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene sia immobile, sia mobile – utilizzato per l'espletamento dell'appalto;
- d) l'estensione della garanzia RCT alla responsabilità civile personale dei dipendenti e collaboratori a qualunque titolo della ditta aggiudicataria, compresa la RC personale di dipendenti e preposti riconducibile allo svolgimento di incarichi e delle attività di "datore di lavoro" e "responsabile del servizio di prevenzione e protezione", ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) l'estensione della copertura assicurativa alla responsabilità civile che possa derivare all'appaltatore per fatti connessi dagli utenti dei servizi, nonché da volontari ed obiettori di coscienza eventualmente utilizzati per l'esecuzione dei servizi;
- f) l'estensione della garanzia RCT alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi da qualunque soggetto della cui opera;
- g) la ditta aggiudicataria si avvalga nell'esercizio delle attività di cui all'appalto;
- h) l'estensione della garanzia RCT ai danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose di proprietà o detenute dalla ditta aggiudicataria o da persone delle quali la stessa risponde;
- i) la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Arbus qualora fosse chiamato a rispondere di danni cagionati a terzi e prestatori di lavoro dell'impresa appaltatrice;
- j) gli utenti dei servizi, nonché gli eventuali volontari ed obiettori di coscienza devono essere considerati terzi ai fini della copertura assicurativa.

In relazione ai rischi derivanti al trasporto degli utenti, la ditta aggiudicataria è tenuta a produrre prima dell'inizio del servizio copia dei contratti assicurativi stipulati per la R.C.A. sopra ogni veicolo soggetto all'obbligo assicurativo di legge e utilizzato per il trasporto di persone e/o cose nell'espletamento del servizio di cui all'appalto. Si precisa che costituirà onere a carico della ditta aggiudicataria, il risarcimento dell'ammontare dei danni – o di parte di essi – non indennizzabili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse essere un soggetto raggruppato o consorziato ai sensi dell'art. 45, D.Lgs. n. **50/2016 e ss.mm.ii.**, la polizza assicurativa RCT deve essere intestata a tutte le imprese che ne fanno parte. In ogni caso, copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune di Arbus prima della firma del relativo contratto di appalto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare le polizze assicurative con primario istituto assicurativo. L'esistenza di tale polizza non esonera, in ogni caso, l'affidatario del servizio dalle proprie responsabilità, avendo l'esclusiva funzione di ulteriore garanzia.

Art. 21 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti l'appalto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso di somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto ritenuto dal Comune causa di inadempimento dell'obbligazione o **cattiva esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria deve costituire una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del valore del contratto di appalto, ricalcolato in ragione dell'offerta economica presentata, secondo le modalità previste all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e con scadenza alla fine del semestre successivo a quella prevista per il termine del contratto. La cauzione, quale idonea garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, potrà essere costituita anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa.** In tal caso, la cauzione deve contenere, tra l'altro, la clausola della sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta scritta del Comune e deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ed all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La cauzione definitiva costituirà la garanzia:

1. dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;
2. del risarcimento dei danni provocati dalla ditta appaltatrice e dal personale da essa impiegato;
3. dei rimborsi di somme che l'Amministrazione dovesse effettuare per fatto colpevole della ditta appaltatrice e del personale da essa impiegato.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte della cauzione, l'aggiudicatario è obbligato alla reintegrazione della stessa fino alla percentuale del 10% dell'importo contrattuale. E' fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente patito dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione comunale è tenuta allo svincolo della cauzione all'aggiudicatario, dopo la conclusione dell'appalto. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'offerente dall'aggiudicazione con conseguente incameramento della cauzione provvisoria. Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alla UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati a tale sistema o altri elementi di riduzione e riferimento a norma di legge, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria sono ridotte al 50%. Sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria le spese relative al deposito della cauzione ed alla stipula del contratto.

Art. 22 – Verifica e controllo

Il Servizio Sociale per il completo ed efficace svolgimento dei propri compiti istituzionali, deve svolgere funzioni di raccolta delle informazioni, di controllo e di sviluppo delle attività.

Qualora il Servizio Sociale venga a conoscenza di inadempienze o di irregolarità, provvede a segnalare per iscritto all'aggiudicatario quanto riscontrato, affinché attui le apposite azioni correttive. Nel caso in cui l'Aggiudicatario persista in tali inadempienze vengono applicate le penali previste, ai fini dello svolgimento dell'azione di controllo, può visitare le attività in ogni momento e senza alcun preavviso.

Per quanto riguarda tutti i servizi legati all'appalto, oggetto del presente Capitolato l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere con proprio personale o avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi (es.: ASL, tecnici etc.) al controllo periodico e senza preavviso, della qualità e quantità dei servizi resi.

Art. 23 - Inadempienze, penalità e decadenza per risoluzione del contratto

Per violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di procedere all'applicazione di sanzioni e penalità. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta a firma del Responsabile del Servizio Sociale o suo delegato, da trasmettersi inizialmente mezzo pec, alla Ditta che dovrà entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre le dovute controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni, non possano essere accolte, il Comune provvederà ad applicare le penalità previste all' art. 145, del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. le inadempienze ritenute lievi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, fatte salve le cause di decadenza dall'affidamento, comporteranno l'applicazione della penalità da una minima in misura giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
2. le inadempienze ritenute mediamente gravi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, fatte salve le cause di decadenza dall'affidamento, comporteranno l'applicazione della penalità da una minima in misura giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
3. le inadempienze ritenute gravi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, a qualunque obbligo derivante dal presente contratto, fatte salve le cause di decadenza dall'affidamento, comporteranno l'applicazione della penalità da una minima in misura giornaliera pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
4. comunque complessivamente non superiore al 10% per cento.

L'Amministrazione Comunale applicherà, inoltre, una penale quantificabile in € 200,00 per comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza.

Per gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo o la sospensione o negligenza nell'esecuzione del servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza di cui al successivo paragrafo, il Comune si riserva più severe misure, previa contestazione degli addebiti, indicati precedentemente.

Laddove l'Amministrazione Comunale di Arbus dovesse accertare che le prestazioni in oggetto del presente capitolato non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito ed a regola d'arte, dopo aver contestato inizialmente alla ditta appaltatrice l'inadempienza rilevata, potrà a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto che oltretutto sarà "di fatto e di diritto" ex art. 1456 c.c. risolto con dichiarazione di decadenza dall'appalto, fatto salvo il risarcimento dei danni ricevuti, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, al verificarsi dei seguenti casi essenziali per il rapporto di servizio:

- subappalto del servizio;
- quando di fatto l'aggiudicatario abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
- quando decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolato, nonché dai relativi allegati.

Nei casi sopra previsti l'Amministrazione appaltante per esercitare la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto in qualsiasi momento, deve contestare con comunicazione scritta tramite pec, il verificarsi di una delle condizioni che risolvono il contratto per inadempimento e di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al precedente comma.

Tenuto conto della rilevanza pubblica del servizio l'Amministrazione appaltante, contestualmente alla comunicazione di recesso, indica la data, non superiore a 60 giorni, a partire dalla quale decorre la risoluzione. L'aggiudicatario non potrà accampare pretese di sorta.

Il Comune, fatti salvi i maggiori danni e l'applicazione della clausola risolutiva espressa, potrà rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'impresa;
- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento dell'appalto del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'impresa.

La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende, art. 37 CCNL.

Art. 24 - Risoluzione del Contratto

Salvi i casi di risoluzione automatica previsti dal presente capitolato, il contratto di appalto può essere risolto dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 1456, quando per grave inadempienza, ad uno o più obblighi contrattuali, e nello specifico nei seguenti casi:

- non reperimento di personale necessario per l'avvio dei servizi nei tempi previsti;
- prestazione del servizio oggetto del presente affidamento in modo irregolare;
- impiego di personale per competenze professionali non in loro possesso;
- mancato rispetto del rapporto numerico fra utenti e operatori stabilito dalla normativa vigente;
- inadempienza di anche uno solo degli obblighi indicati nel precedente art. 11 del capitolato;
- abbandono del servizio, salvo le giustificate cause di forza maggiore;
- inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, verso il personale dipendente;
- il subappalto anche parziale non autorizzato;
- mancanza dei requisiti richiesti da parte del personale impiegato nella gestione dei servizi;
- non ottemperanza alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
- episodio gravemente lesivo della persona, dei diritti e dei beni degli utenti;
- inadempienze che compromettono la funzionalità degli interventi o che rendono insoddisfacente il servizio;
- la violazione dei programmi di esecuzione;
- grave dissesto economico e finanziario della Ditta aggiudicataria;
- perdita dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara pubblica attraverso la quale la Ditta si è aggiudicato il Contratto, nonché dei requisiti richiesti per la stipula del

Contratto medesimo;

- condanna, con sentenza passata in giudicato per delitti contro la Pubblica Amministrazione, siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, taluno dei componenti l'organo di amministrazione, o l'amministratore delegato, o il direttore generale o il responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia instaurato con il Contratto fra l'Ente appaltante e la Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà, comunque, proseguire il Servizio la cui interruzione o sospensione possono provocare danno al Servizio stesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione avrà diritto di affidare ad altra ditta specializzata la continuazione dei servizi fino alla scadenza del contratto, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, con preavviso di 30 giorni con pec, qualora venisse modificato il tipo di gestione del servizio, venissero meno tutte o parte le esigenze del presente appalto e di recedere dallo stesso contratto, per motivazioni di pubblico interesse.

L'Ente potrà, comunque, risolvere il contratto in caso di inadempienze giudicate gravi, tali da rendere impossibile la prosecuzione del servizio, provvedendo direttamente alla continuazione dello stesso, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione.

Si rimanda inoltre a quanto disposto dall'art.176 del D.lgs 50/2016

Art. 25 – Sciopero, interruzione, sospensione o irregolare esecuzione del servizio

In caso di proclamazione di sciopero del personale l'Aggiudicatario si impegna a garantire, concordando con il Responsabile del Servizio Sociale competente e le Organizzazioni Sindacali, il contingente di operatori necessario per il mantenimento dei servizi essenziali ai sensi della Legge 146/1990, e successive modifiche ed integrazioni, per garantire il buon funzionamento dei servizi minimi essenziali nell'ambito delle prestazioni di servizi socio – assistenziali – educativi, gestiti da cooperative sociali. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti. A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili. Nel caso in cui l'aggiudicatario sospenda, senza giustificati motivi, per un qualsiasi periodo, il servizio o non lo esegua in modo regolare e completo, l'Amministrazione Comunale, a seguito di formale diffida, può provvedere ad assicurare la continuità del servizio anche ricorrendo a prestazioni di terzi. In tal caso saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e qualsiasi altra passività derivante da detta inadempienza e dai provvedimenti che l'Amministrazione Comunale sia stata costretta ad adottare in conseguenza della sospensione o dell'irregolare esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario. A tal scopo l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia degli obblighi contrattuali sino alla concorrenza dell'importo cauzionale, salvo il pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo eccedente, in caso di danno di entità superiore. La cauzione dovrà in ogni caso essere reintegrata nei successivi 30 giorni.

Art. 26 – Subappalto

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di sub concedere a terzi l'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto e risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

In caso di infrazioni alle norme del presente Capitolato e del contratto commesse dal subappaltatore "occulto", si riterrà l'appaltatore unico responsabile verso il Comune e verso i terzi.

Art. 27 – Contratto

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà indicato, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta.

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa eventuale relativa al servizio in appalto con rinuncia al diritto di rivalsa. Il Comune resta pertanto sollevato da qualsiasi onere e responsabilità. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le

spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto, nonché le spese relative alla stipula e registrazione dello stesso. La stipula del contratto avverrà entro i termini di legge. Se l'aggiudicatario non fornirà la documentazione richiesta a comprova delle dichiarazioni prodotte in sede di gara entro i termini di legge o non si presenterà alla stipulazione del contratto e non concorrono giusti motivi, tali da essere valutati validi per una stipula tardiva, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato d'appalto e i suoi allegati;
 - il progetto tecnico l'offerta presentata dalla ditta in sede di gara;
- E' fatto divieto assoluto all'Aggiudicatario di cedere il contratto.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata. L'Amministrazione si riserva comunque, in relazione a casi di straordinaria necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Art. 28 – Fallimento, liquidazione, trasformazione dell'aggiudicatario

Fallimento dell'Aggiudicatario: il contratto si intenderà risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, o in ogni caso dalla data di conoscenza della stessa da parte dell'Amministrazione appaltante.

Sono fatte salve le ragioni e le azioni dell'Amministrazione verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.

Liquidazione – trasformazione dell'aggiudicatario: l'Amministrazione appaltante avrà diritto tanto di pretendere la cessazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come l'Amministrazione riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire.

Art. 29 - Controversie

Qualsiasi controversia connessa o derivante dal presente appalto sarà di esclusiva competenza del Foro di Cagliari. È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 244 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 30 - Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà all'atto della stipulazione del contratto, eleggere, ad ogni effetto, il proprio domicilio presso il Comune di Arbus.

Art. 31 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in ordine al trattamento dei dati personali inerenti il procedimento instaurato dal presente Bando si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a contratto di appalto pubblico di servizi; le modalità di trattamento consistono nella gestione dei dati finalizzata alla gestione del rapporto contrattuale ai sensi della normativa vigente;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il soggetto, se intende mantenere il contratto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla decadenza dal rapporto;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs. 196/2003 cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Arbus in persona del legale rappresentante.

Limitatamente ai propri dati personali, l'Aggiudicatario presta consenso al trattamento dei propri dati personali, da parte del Comune, per le necessità connesse alla gestione economica e giuridica dell'appalto.

Art. 32 - Disposizioni finali e rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda al Bando di gara e al relativo Disciplinare, al Codice Civile e alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi, nonché ad ogni altra disposizione di legge e regolamento vigente.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO è: Alessia Aru